

AI SEGRETARIO GENERALE
della Provincia di Parma
P.le della Pace n. 1
43123 P A R M A

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di impedimento alla nomina.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI NOTORI

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, N. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui ai Decreti Legislativi n. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013, nonché del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a... MONICA AZZALI

nato/a a. _____ il _____

residente a _____

Via... _____ C.A.P. _____

professione.. _____

titolo di studio... LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Codice Fiscale _____

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 235/2012 - "Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della Legge n. 190/2012";
- il Decreto legislativo n. 39/2013 - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché il Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente,

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

- di possedere la cittadinanza italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere i requisiti per essere eletto consigliere provinciale;

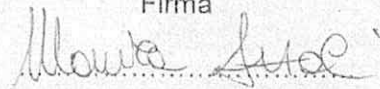
- di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all'art. 10 del D.lgs. 31.12.2012 n.235 "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" e non avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- di non svolgere attività incompatibili con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è conferito l'incarico;
- di non avere vertenze in atto con la Provincia di Parma e con l'ente per il quale è conferito l'incarico;
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dallo statuto dell'ente per cui è nominato;
- di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività dell'ente cui si riferisce la nomina;
- di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente cui si riferisce la nomina;
- di non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una pubblica amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
- di non trovarsi nella condizione di coniuge, ascendente, discendente, parente e affine fino al terzo grado civile del Presidente della Provincia;
- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 71 comma 1 legge 18.06.2009, n. 69);
- di conoscere il regolamento concernente nomina, designazione di rappresentanti della Provincia di Parma in aziende, istituzioni, fondazioni ed enti;
- di rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento generale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modifiche ed integrazioni nonché nel Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente.

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Provincia le informazioni riguardanti "l'amministrazione trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa e assicurarsi che le stesse siano pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a fornire alla Provincia ogni altra informazione richiesta o comunque utile ai fini dell'applicazione del Regolamento provinciale per la disciplina dei controlli interni.

Firma

Data: 15/12/23



Allegati: copia documento d'identità:.....